

PROSEGUE IL PERCORSO DI INTEGRAZIONE CON VODAFONE: EBITDA AFTER LEASE GIÙ DEL 9,8%

Soffrono i margini Fastweb

Stabile il fatturato a 3,6 miliardi, sale il mercato business. Nei prossimi 6 mesi l'impatto delle sinergie Il gruppo tlc ora è leader di mercato per sim human e clienti FttH. Swisscom conferma la guidance

DI ALBERTO MAPELLI

Prosegue il lungo percorso di integrazione di Vodafone e Fastweb in Italia. Il nuovo operatore tlc Fastweb+Vodafone, controllato dall'operatore elvetico Swisscom, ha concluso il primo semestre 2025 con ricavi di 3,59 miliardi di euro, dato pressoché stabile rispetto agli indicatori pro-forma della prima metà del 2024 (-0,4%). Leggera flessione per il fatturato realizzato con i clienti residenziali a 1,67 miliardi (-2,6%), mentre quello dai clienti enterprise è aumentato dell'1,5% a 1,58 miliardi. In particolare i servizi Ict a valore aggiunto hanno contribuito per 401 milioni (+7,5%).

Più marcato il calo della marginalità per l'operatore guidato dall'ad Walter Renna. L'adjusted ebitda after lease senza i costi di integrazione di Vodafone è diminuito del 7,6% attestandosi a 828 milioni, mentre l'adjusted ebitda after lease è stato di 808 milioni (-9,8%). L'operating free cash flow è sceso del 4,8% a 159 milioni. Gli investimenti sono stati pari a 703 milioni. Il percorso di integrazione di Vodafone Italia, però, deve ancora dare i suoi frutti sul fronte delle sinergie. La migrazione dei clienti mobile sulla rete Vodafone è ancora in corso e dovrebbe concludersi entro la fine dell'anno. L'effetto delle sinergie, nonostante sia in linea rispetto alle attese, dovrebbe esserci a partire dal secondo semestre spiega una nota della capogruppo.

Guardando ai dati operativi, i clienti mobili si attestano a 15,8 milioni (-2,3% rispetto al primo semestre 2024) e i clienti fissi a 4,67 milioni (-3,9%). Fortissima la spinta sul fronte wholesale, dove grazie alla sua rete di proprietà Fastweb+Vodafone ora fornisce connettività a ol-

SoftBank, gli utili ringraziano ChatGpt

di Marco Capponi

Scommessa su ChatGpt vinta (almeno per il momento) da SoftBank, colosso degli investimenti giapponesi che all'inizio di quest'anno ha guidato un round di investimento monstre su OpenAI - la casa madre del chatbot di intelligenza artificiale - da 40 miliardi di dollari.

Il gigante asiatico guidato dal ceo Masayoshi Son ha registrato nel secondo trimestre del 2025 un utile di 422 miliardi di yen, pari a 2,9 miliardi di dollari: risultato in grado di stracciare il consenso di mercato, che si aspettava 128 miliardi di yen di profitti.

Si tratta del secondo trimestre consecutivo in utile per SoftBank. Nello stesso periodo dell'anno scorso la società aveva invece registrato una perdita di 174 miliardi di yen. Il risultato trimestrale è stato in gran parte guidato dal Vision Fund, il fondo di venture capital deputato all'investimento in startup tech innovative, che ora vale 4,8 miliardi di dollari. L'utile del Vision Fund ha raggiunto 451,4 miliardi di yen nel trimestre, rispetto alla perdita dello stesso periodo dell'anno scorso. (riproduzione riservata)



Walter Renna
Fastweb+Vodafone

tre un milione di utenti, con un incremento del 30,3% garantendo ricavi per 337 milioni.

A testimoniare la stazza del nuovo operatore sono i dati rilevati da Agcom relativi a marzo 2025. Nel primo osservatorio post-matrimonio, Fastweb+Vodafone si afferma come leader di mercato per numero di sim complessive (con il 30% della quota di mercato), di sim human (25,6% del mercato) e linee FttH (31,3% degli accessi). Tornando ai risultati, Swisscom ha registrato un fatturato di 7,45 miliardi di franchi, in aumento anno su anno del 36,7% mentre dai risultati pro-forma registra una flessione del 2,3%. L'e-

bitda after lease è pari a 2,47 miliardi di franchi (+15,9%, ma -5,5% pro-forma), mentre l'operating free cash flow è salito dell'1,2% a 989 milioni (1,7% pro-forma). L'utile netto è diminuito del 25,2% rispetto all'anno precedente, attestandosi a 625 milioni di franchi. Il calo è legato ai costi di acquisizione di Vodafone Italia. Swisscom ha confermato interamente la guidance: fatturato tra 15 e 15,2 miliardi di franchi, un ebitda after lease di 5 miliardi, investimenti tra 3,1 e 3,2 miliardi di franchi e una leva di 2,4 volte entro fine 2025. Il dividendo atteso è tra 22 e 26 franchi per azione. (riproduzione riservata)

Trump chiede le dimissioni del ceo Intel

di Serena Zagami (MF-Newswires)

In un post su Truth il presidente Usa Donald Trump ha chiesto all'amministratore delegato di Intel, Lip-Bu Tan, di dimettersi immediatamente a causa di un presunto conflitto di interessi. Il commento ha subito avuto effetto sull'andamento del titolo, che ha virato in negativo nel pre-mercato arrivando a perdere oltre il 5%. Nel tardo pomeriggio perdeva oltre il 3% al Nasdaq. Il senatore repubblicano statunitense Tom Cotton aveva già sollevato dubbi sui legami del manager con aziende cinesi, facendo riferimento a un precedente caso penale che coinvolgeva Cadence Design, di cui Tan, veterano del settore tecnologico e del venture capital, è stato ceo fino al 2021. L'azienda vendeva prodotti a un'università militare cinese e a luglio si è dichiarata colpevole di aver violato i controlli sulle esportazioni statunitensi vendendo hardware e software alla National University of Defense Technology cinese. Cotton ha anche scritto al presidente di Intel esprimendo «preoccupazione per l'integrità delle operazioni di Intel e il loro potenziale impatto sulla sicurezza nazionale degli Stati Uniti». (riproduzione riservata)

PILLOLE

BANCO BPM

■ Al via il progetto «Cento totem in 100 chiese» per l'utilizzo di carte di pagamento e applicazioni digitali nei luoghi di culto.

BPER

■ Nuovo sito per La Galleria Bper: progettato come museo digitale diffuso, comprende più di 10.000 opere censite per raccontare il patrimonio artistico e archivistico della banca.

BANCA VALSABBINA

■ Nel primo semestre ha registrato un utile netto di 33 milioni (+6,3%). Salgono il margine d'interesse (82,9 milioni, +8,9%) e le commissioni (31,4 milioni, +15,9%).

REVO

■ La compagnia di assicurazioni chiude il primo semestre con un utile netto consolidato che passa da 9,4 a 11,3 milioni. I premi lordi contabilizzati superano quota 200 milioni (+31%).

INVIMIT

■ Sei immobili in disuso, di proprietà di Fondi gestiti da Invimit, sono oggetto di una proposta di rifunionalizzazione per essere trasformati in social housing/student housing.

TREVI FINANZIARIA

■ Nel semestre il gruppo ha registrato ricavi a 312,2 milioni (+19%) e un ebitda di 44,3 milioni (+65%). La posizione finanziaria netta si è attestata a 190,4 milioni.

KILOMETRO VERDE

■ La vertical farm emette un prestito obbligazionario convertibile del valore di 11,3 milioni sottoscritto da investitori istituzionali.

HAIR GALLERY

■ Acquisito, con l'assistenza di Pirola Corporate Finance in qualità di advisor finanziario, il 100% di Capello Point da Star Capital, supportata da Case Cassiopea.

ITALBIOTEC

■ La società attiva nei settori life science, agroalimentare e bioeconomia ottiene l'approvazione di dieci progetti per un valore complessivo di 26,2 milioni del bando Collabora&Innova di Regione Lombardia.

CELLULARLINE

■ Pubblicato l'Esg Report 2024: adozione dello status di società benefit. Confermata la compensazione di 500 tonnellate di Co2.

ITALIAN EXHIBITION G.

■ Il gruppo Ieg chiude il primo semestre registrando ricavi per 149,3 milioni (+13,2%) e un ebitda di 39,2 milioni (+8,8%). Posizione finanziaria netta a 48,4 milioni.

MAIRE

■ Nextchem si aggiudica licensing, process design package e servizi di ingegneria per la produzione di idrogeno a basse emissioni di carbonio negli Stati Uniti tramite la tecnologia NX eBLUE™.

Fabbrica Italiana Lapis ed Affini

F.I.L.A. - Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.p.A.

Sede legale: Pero (MI), via XXV Aprile, n. 5
Capitale sociale sottoscritto e versato pari a Euro 46.985.772,68
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: 08391050963

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2025

Pero, 8 agosto 2025 - Si rende noto, ai sensi della vigente normativa, che la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2025, approvata dal Consiglio di Amministrazione di F.I.L.A. - Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.p.A. ("Fila") nell'adunanza del 6 agosto 2025, è a disposizione del pubblico, unitamente alla relazione della società di revisione, presso la sede legale di Fila, sul sito internet della stessa, sezione "Investors" (www.filagroup.it), e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "EMARKET STORAGE" (www.emarketstorage.com).